



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RMIC8E700Q  
IC VIA ACQUARONI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola primaria nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale simile nella maggior parte delle situazioni, anche se inferiore in alcune. La percentuale di studenti di questo ordine di scuola nel livello più basso è inferiore rispetto alla media regionale e nazionale, mentre la percentuale di studenti del livello più alto sono in buona parte superiori a quelli medi regionali e nazionali. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti in quasi tutte le situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola Secondaria di primo grado è pari alla media regionale, mentre il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI si colloca nei livelli bassi per italiano e matematica, ma tra quelli più alti per la lingua inglese.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli abbastanza adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ponendo particolare attenzione alla verticalità e alla trasversalità.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza della scuola primaria sono generalmente soddisfacenti, mentre si riscontra un calo evidente sui risultati della scuola secondaria le cui cause sono oggetto di autovalutazione: fra queste sotto osservazione sono le metodologie differenti nel passaggio dell'ordine di scuola. Da un'attenta valutazione di natura sociologica si evidenzia che le criticità del contesto socio-economico producono "lievi" effetti negativi nella scuola primaria, mentre "esplodono" nella loro negatività inficiando gli obiettivi di apprendimento nella secondaria (da sottolineare la scarsa partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, i fenomeni di violenza sociale, la disaffezione alla scuola, il tasso di dispersione e altro.) Anche il Piano Di Miglioramento prevede progetti di recupero, soprattutto in orario extrascolastico, su tali criticità evidenziate.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo soddisfacente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera molto diffusa nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione adeguata. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento nel primo anno di iscrizione alla scuola Superiore di secondo grado. Poco più della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La presenza e la collaborazione con le famiglie e il territorio non è rispondente alle aspettative, in quanto si ha una scarsa collaborazione e partecipazione attiva.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare il successo scolastico degli alunni abbattendone la dispersione scolastica e ridurre il ritardo del percorso scolastico rispetto alla media provinciale, potenziando la stesura dei Piani Didattici Personalizzati, valorizzando le intelligenze multiple; implementando e garantendo continuità a progetti di recupero.

### TRAGUARDO

Valorizzare le intelligenze multiple degli allievi, potenziando attività laboratoriali per l'accrescimento della motivazione all'apprendimento. Tutto ciò è finalizzato alla riduzione di alunni con valutazione insufficiente (in via di acquisizione per la scuola primaria) e ad un aumento degli alunni con valutazione 7-8-9 (intermedia e avanzata).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione e implementazione della dimensione verticale per competenze del curricolo d'istituto e della dimensione trasversale a partire dalle Competenze in Chiave Europea. Elaborazione e sperimentazione di unità di apprendimento e di rubriche valutative condivise con prove strutturate per classi parallele, coerenti con il curricolo d'istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e materiali attraverso l'attenta predisposizione di spazi strutturati polifunzionali e multimediali con una programmazione sistematica e continuativa di progetti sulla base delle esigenze degli alunni.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Attraverso la realizzazione di piani di apprendimento personalizzati si procederà alla valorizzazione delle diversità, delle diverse intelligenze e attitudini degli allievi. L'obiettivo prioritario è far emergere l'unicità di ognuno mediante attività laboratoriali e innovative.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Per il successo formativo degli alunni, fondamentale è la sinergia tra scuola e famiglia. Progetti, anche in collaborazione con associazioni, attività e manifestazioni aperte al territorio hanno l'obiettivo di incrementare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, rendendole consapevoli dell'efficacia della corresponsabilità educativa.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Aggiornare, implementare e condividere un curriculum verticale sulle competenze in chiave europea e di cittadinanza, in continuità con l'ordine di scuola successivo. Elaborare unità di apprendimento trasversali, compiti di realtà sulla base delle esigenze degli allievi, attività e strategie diverse per l'acquisizione delle competenze.

### TRAGUARDO

Individuazione e definizione delle competenze e delle abilità fondamentali in chiave europea e di cittadinanza per meglio verificarle e valutarle, anche attraverso la strutturazione di griglie di valutazione condivise per dipartimenti e per classi parallele.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisione e implementazione della dimensione verticale per competenze del curriculum d'istituto e della dimensione trasversale a partire dalle Competenze in Chiave Europea. Elaborazione e sperimentazione di unità di apprendimento e di rubriche valutative condivise con prove strutturate per classi parallele, coerenti con il curriculum d'istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e materiali attraverso l'attenta predisposizione di spazi strutturati polifunzionali e multimediali con una programmazione sistematica e continuativa di progetti sulla base delle esigenze degli alunni.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità della scuola è il successo formativo dell'allievo, che si concretizza attraverso azioni mirate alla creazione e allo sviluppo di un buon cittadino. Questo avviene principalmente lavorando sulle capacità degli allievi di ottenere buoni risultati di apprendimento, rispettandone l'unicità, le intelligenze multiple, supportandoli nelle situazioni di svantaggio socio-economico e di disagio familiare. L'allievo che persegue un obiettivo con motivazione e che riesce a raggiungerlo, ha più probabilità di capire il suo posto nel mondo. Per questo la nostra scuola, attraverso un'offerta formativa ricca e varia, inizia da subito a porre le basi per la creazione di adulti competenti e al passo con i tempi. Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa



condivisa, che contempli un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo, sulle esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA), delle Famiglie e del Territorio in generale. Questo richiede, non solo l'attuazione di percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni, con attività laboratoriali artistico espressive, ma anche disponibilità di strumentazioni digitali e non, per praticare una didattica innovativa a maggiore garanzia del successo scolastico degli stessi. Per questo i successi formativi, attraverso buoni risultati di apprendimento sulla base delle Competenze Chiave Europee, rappresentano le priorità fondamentali d'istit